

Codice A1701B

D.D. 28 dicembre 2023, n. 1217

DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030. Rimodulazione del programma triennale 2023-2025 e apertura del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" per l'anno 2024.



ATTO DD 1217/A1701B/2023

DEL 28/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030. Rimodulazione del programma triennale 2023-2025 e apertura del Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" per l'anno 2024.

La L.12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino", che ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini", all'art. 39 comma 3 prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione 12 giugno 2023, n.27-7030, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Tutela Roero - di seguito Consorzio di Tutela - il 10 gennaio 2023 ha inviato alla Regione Piemonte una proposta in merito al Programma triennale del periodo 2023-2025 della DOCG Roero tipologia "Roero o Roero Arneis", alla luce della situazione di mercato delineatasi negli ultimi anni; il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della proposta citata, ha approvato il programma triennale di gestione della

denominazione con DD n.76 del 27 gennaio 2023.

Il medesimo Consorzio di Tutela, con nota del 13 dicembre 2023, ha richiesto la rimodulazione delle superfici in assegnazione del programma triennale per gli anni 2024 e 2025 e l'apertura del Bando di assegnazione delle superfici vitate idonee alla DOCG Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" per l'anno 2024.

Nella richiesta di rimodulazione il Consorzio di Tutela ha proposto, per il bando 2024, di *"autorizzare una superficie maggiore, pari a 40 Ha, rispetto a quella inizialmente prevista di 35 Ha, invertendo la superficie massima iscrivibile per il 2024 con quella definita per l'ultima annualità del programma"*. La richiesta è motivata con la seguente affermazione: *"Questo in considerazione degli eventi climatici straordinari – riconducibili a due annate siccitose che hanno coinvolto pressoché l'intera superficie del Roero e grandinate che hanno colpito aree molto estese all'interno dei territori di produzione della DOCG – che hanno compromesso, in parte, le vendemmie 2022 e 2023. Inoltre, conseguentemente al trend positivo delle vendite di Roero Arneis docg che ha caratterizzato gli ultimi anni, e che ha visto la commercializzazione assestarsi a oltre 7 mln di bottiglie all'anno, il Consiglio ha ritenuto che invertire le superfici massime iscrivibili per le ultime due annate del programma possa influire positivamente sulla denominazione e venire incontro alle richieste presentate da parte delle aziende"*.

La proposta di rimodulazione del Consorzio Tutela Roero è perciò di mantenere invariata la superficie totale di nuovi impianti pari a 110 Ha per il triennio 2023-25 rimodulando le assegnazioni annuali :

- superficie massima iscrivibile anno 2024: 40 Ha/anno
- superficie massima iscrivibile anno 2025: 35 Ha/anno

Il Consorzio di Tutela su tale richiesta ha direttamente sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione.

Il Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, sulla base della richiesta presentata dal Consorzio di Tutela, ritiene di approvare la rimodulazione richiesta e di emanare il Bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine controllata e garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" per l'anno 2024.

Il Bando, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità.

Considerato che per aprire i bandi viene utilizzata la procedura informatica presente nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (di seguito SIAP), ed è stato definito un modello di domanda, disponibile sul SIAP.

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20 - 6877 (avente per oggetto **"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"**) con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), è stata effettuata una ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e cibo, tra cui quelli relativi al bando in questione, e l'individuazione dei relativi termini di conclusione.

Considerato pertanto che nell'allegato alla deliberazione appena citata è presente il procedimento n. 33 dal titolo "Approvazione delle graduatorie delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione delle denominazioni di origine", che si avvia a partire dal giorno successivo alla scadenza del bando e che tale procedimento ha come provvedimento finale una determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria; considerato altresì che il termine finale del suddetto procedimento è di 120 giorni e che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In applicazione dell'articolo 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici) "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi".

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- visto l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.;

determina

1. di approvare la rimodulazione delle superfici assegnabili per gli anni 2024 e 2025 come di seguito riportato:
 - superficie massima iscrivibile anno 2024: 40 Ha/anno
 - superficie massima iscrivibile anno 2025: 35 Ha/anno
2. di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Controllata e Garantita Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" per l'anno 2024; tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
3. di consentire la presentazione delle domande per l'anno 2024, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;

5. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato

Allegato 1

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Roero tipologia "Roero o Roero Arneis" 2024.

Indice generale

1. PREMESSA.....	2
2. BENEFICIARI.....	2
3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO.....	2
4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	2
5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	3
5.1 Rettifica.....	3
6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	3
7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE.....	3
8. PUNTEGGI E REQUISITI.....	3
9. RICEVIBILITA'.....	4
10. ISTRUTTORIA.....	4
11. GRADUATORIA.....	5
12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA.....	5
13. ITER DI ISCRIZIONE.....	6
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	6
15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679.....	6
16. INFORMAZIONI GENERALI.....	6

1.PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzioni agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2024 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Roero tipologia "Roero o Roero Arneis", secondo quanto previsto dalla DGR 12 giugno 2023, n. 27-7030 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 1/2019. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca della D.G.R. n. 39-2719 del 29 dicembre 2020 e della D.G.R. n. 32-6325 del 22 dicembre 2022".

2.BENEFICIARI

Aziende iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte.

3. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritte all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale.

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'Anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe", pubblicato sul portale Servizi on line, tema "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);
- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

4.PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di assegnazione è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti, pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, nella sezione "**Agricoltura**" (al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). La procedura sarà fruibile nel periodo indicato nel successivo paragrafo "5. Termini di presentazione della domanda".

Può essere presentata una sola domanda per CUAA.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID.

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad **avvenuta trasmissione** della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli – Procedimenti campo "iter della domanda" lo stato della pratica dovrà risultare

“trasmessa alla p.a”. Sono irricevibili le domande in stato di “bozza” e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando.

Il manuale utente per l’aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all’interno del servizio nella “guida al servizio” alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

5. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal **29 dicembre 2023** con termine in data **14 febbraio 2024**.
come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale Siap.

5.1 Rettifica

Entro il termine di chiusura del bando è possibile rettificare la domanda già trasmessa attraverso la rinuncia alla domanda stessa e la ripresentazione di una nuova domanda.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le aziende in possesso del requisito di priorità “attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” di cui al paragrafo 9, solo nel caso in cui siano società, dovranno allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità “attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)” indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

7. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base della rimodulazione del programma 2023-25 presentata dal Consorzio Tutela Roero in data 13 dicembre 2023, le superfici ammissibili per l’anno 2024, sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2024	40,00 ¹	1,00

1. salvo quanto previsto al paragrafo 12. Graduatoria

La superficie non assegnata andrà sommata a quella del bando dell’anno successivo.

L’azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l’idoneità a DOPG Roero tipologia “Roero o Roero Arneis” senza dover indicare l’ubicazione.

L’idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria per **l’intervento di variazione schedario denominato variazione idoneità, nuovo impianto, reimpianto, reimpianto anticipato. Non saranno approvati sovrainnesti.**

Per **variazione schedario** si intende la variazione di idoneità tecnico produttiva a DOPG Roero tipologia “Roero o Roero Arneis” di una superficie già iscritta a schedario con vitigno Arneis.

8. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di emanazione del bando.

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP).	Punti	5
---	---	-------	----------

B	Nuovo beneficiario- Aziende che hanno presentato domanda e non hanno ricevuto assegnazione nell'anno 2022 e 2023 o Aziende che non hanno presentato domanda nell'anno 2022 e 2023.	Punti	3
---	--	-------	---

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

Requisito A

- il possessore di tali requisiti risulta iscritto nella sezione Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dell'INPS;
- nel caso di società, il legale rappresentante o socio di cui è riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda
- per le ditte individuali, il requisito deve essere posseduto dall'intestatario della Ditta.

In ogni caso, si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. - Testo A)

Requisito B

Si considerano come tali:

- Il beneficiario (stesso CUA) che **non ha presentato** domanda negli anni 2022 e 2023 e quindi non è presente in graduatoria.
- il beneficiario (stesso CUA) **che ha presentato** domanda nel 2022 e nel 2023 ma **non ha ricevuto** alcuna assegnazione

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati.

9.RICEVIBILITA'

Non sono ricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

10.ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno riportate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio auto attribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società, risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante"), in caso di parità di punteggio auto attribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 12 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere almeno il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi auto attribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (presente in fascicolo) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - alle aziende dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

L'azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di rigetto della domanda o di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L'esito positivo dell'istruttoria determinerà le domande ammissibili.

11.GRADUATORIA

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

- le domande istruite assegnatarie di superficie;
- le domande istruite non assegnatarie di superficie;
- le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio, come definito al paragrafo 10.

L'assegnazione dell'idoneità avverrà dunque secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l'intera superficie dell'ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella superficie massima annua iscrivibile della denominazione.

L'elenco delle domande non ammissibili, escluse dalla graduatoria, sarà prodotto dal SIAP.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie programmata per il 2024 viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 30 giugno 2027, come meglio precisato al successivo paragrafo 13.

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria, fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile prevista dal bando.

12.RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITA' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo:

produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Le superfici non assegnate per rinuncia verranno sommate alla superficie massima annua iscrivibile dell'anno successivo, purché nello stesso periodo di programmazione.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 13;

- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 7 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali, non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile procedere con la richiesta per l'intervento richiesto utilizzando l'idoneità assegnata **entro il 31 luglio 2027**.

Gli interventi di impianto, reimpianto e reimpianto anticipato andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

L'intervento di Variazione schedario (denominata Variazione Idoneità), andrà dichiarato dal 1 gennaio al 30 giugno di ogni anno.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 2 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, e richiamata la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 20 - 6877 il procedimento amministrativo sotteso al presente bando è il seguente:

1) Titolo del procedimento: Approvazione della graduatoria delle domande per l'assegnazione delle superfici iscrivibili a Schedario viticolo con l'idoneità alla rivendicazione della denominazione di origine

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche.

Termine finale del procedimento: 120 giorni a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Provvedimento finale: Determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria .

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale www.sistemapiemonte.it, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura, Settore Produzioni agrarie e zootecniche, P.zza Piemonte 1, 10127 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it, elena.piva@regione.piemonte.it

-